

LA FESTA DI PARTITO ALLA PRESENZA DI TUTTO LO STATO MAGGIORE DEL CENTRODESTRA

Sotto il palco sventola il tricolore

- MILANO -

LA PRIMA FESTA NAZIONALE della Libertà viene celebrata al meglio. Il Palalido è affollato, nell'ultimo giorno, il più importante della kermesse durata quattro giorni, fin dal primo pomeriggio. D'altronde lo stato maggiore del Pdl è tutto qui. Ministri, presidenti di Regione e di Provincia, sindaci di mezza Italia. Il popolo della libertà è in fermento.

Applaude di tutto, perfino la triste performance di Giorgio Albertazzi che tra Dante e Shakespeare trova modo di inserire più di una considerazione sull'altra metà del cielo, o meglio sulle «cosce delle donne, una prova dell'esistenza di Dio».

Evidentemente il grande attore deve aver pensato che era meglio adeguarsi allo stile imperante, lo stesso che porta Berlusconi a dire che «Bocchino, insieme alla sinistra, considera la Gelmini il simbolo sexy del governo».

Ma qui, dove sventolano i tricolori, l'entusiasmo è

comunque alle stelle. Soprattutto aspettando lui. Che arriva puntuale, fendendo ali di folla festante, e conquista, come sempre, la foltissima platea. Ci sono i giovani del Pdl ma ci sono anche tanti anziani. Che restano anche volentieri in piedi pur di applaudire il loro leader.

Il nome di Santoro, evocato dal palco da Capezzone, rischia di far crollare la gigantesca cupola di plexiglass allestita nel parco davanti al Palalido. Non si parla di Expo, non si parla di Milano, ma di alta politica internazionale, fatta da «quell'abbronzato di Obama» che, udite udite, ha anche una moglie «abbronzata» però, ci rassicura il premier, «è bravo». Gran finale con i ministri sul palco, La Russa, Gelmini, Brambilla e Silvio, che alzano le mani intrecciate in segno di trionfo e salutano il pubblico. Poi l'esodo, con le hostess all'ingresso che cercano di fermare la fiumana uscente promettendo pizza e birra gratis a chi si ferma ad ascoltare l'ultimo dibattito in programma. Ma dopo Silvio Berlusconi, chi può reggere ancora il palco?

Ro.Mi.